

Accordo per la disciplina della procedura di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria. Attuazione dell'art. 10 comma 5 del protocollo di intesa (D.A. 264/2024)" tra l'Università degli Studi di Palermo e l'Assessorato Regionale alla Salute.

Indice

Art. 1- Oggetto e finalità.

Art. 2 - Definizione del fabbisogno

Art. 3 – Procedura selettiva per la nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria

Art. 4 – Fasi della procedura

Art. 5 – Definizione del fabbisogno

Art. 6 – Avvio della procedura – contenuto e pubblicazione dell'avviso pubblico

Art. 7 – Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Art. 8 – Nomina della commissione

Art. 9 - Adempimenti della commissione, modalità procedurali e operazioni da svolgere

Art. 10 – Valutazione dei candidati

Art. 11 – Macro area – curriculum (70 punteggio massimo: settanta su cento punti complessivi)

Art. 12 – Macro area – colloquio (30 punteggio massimo: trenta su cento punti complessivi)

Art. 13 – Conclusione della procedura

Art. 14 – Individuazione e nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria

Art. 15 – Attestato di formazione manageriale

Art. 16 – Trasparenza e pubblicità

Art. 17 – Disposizioni finali

VISTI gli articoli 15 e 15 ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, così come modificati ed integrati dall' articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto-legge 158/12;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10/12/1997, n. 483, recante “Regolamento per la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10/12/1997, n. 484, recante “Regolamento per la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale”;

VISTO il Decreto Legislativo del 19/06/1999, n. 229 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale”;

VISTO il Decreto Legislativo del 19/06/1999, n. 517 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disciplina dei rapporti tra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998 n. 419”;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, in riferimento all’art.57, comma 1 lettera a), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne, ed art. 35 – bis comma.1 lett. a), del e s.m.i., in riferimento “Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”;

VISTA la Legge Regionale del 14/04/2009 n. 5, recante “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”.

VISTO il Decreto Legislativo del 08/04/2013 n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”.

VISTO il Decreto Assessoriale n. 305 del 07.04.2023 delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario);

VISTO il C.C.N.L. dell'Area Sanità per il triennio 2016 – 2018 siglato in data 19/12/2019.

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato tra Università di Palermo e Regione Siciliana, emanato con D.A. n. 264 del 19/03/2024 pubblicato in GURS del 12/04/2024, e in particolare quanto previsto dagli artt. 2, 7, 8 e 10;

VISTO altresì l'art. 10 comma 5 del vigente Protocollo di Intesa a detta del quale “La nomina dei responsabili delle strutture complesse a direzione universitaria è effettuata ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. c) e d), del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., da parte del Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, sentito il direttore del dipartimento ad attività integrata competente, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare, secondo modalità demandate all'atto aziendale. I responsabili sono individuati, di norma, tra i professori di prima e seconda fascia.”

CONSIDERATO che nelle strutture complesse a direzione universitaria si svolge l'attività didattica e formativa rivolta agli studenti del CLMMC e delle Scuole di Specializzazione;

CONSIDERATO che la direzione delle Unità operative complesse a direzione universitaria è correlata a specifiche funzioni formative e , laddove esistenti, a specifiche norme universitarie che definiscono la struttura complessa “sede” di attività didattiche e formative comprese le Scuole di Specializzazione;

CONSIDERATO che ai fini della redazione dell'atto aziendale bisognerà attendere la definizione della nuova rete ospedaliera e delle Linee guida degli atti aziendali;

RITENUTA la necessità, nelle more della definizione dell'atto aziendale e al fine di garantire l'operatività delle unità operative complesse a direzione universitaria di tutta la rete formativa universitaria siccome costituita dal vigente protocollo di intesa, di sottoscrivere un accordo che disciplini la procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione delle Unità operative complesse a direzione universitaria;

Tutto ciò premesso:

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO, P.IVA: 00605880822, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Massimo Midiri , nato il 30.03.1962, che di seguito verrà denominata semplicemente come Università;

E

L'AZIENDA OSPEDALIERA Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, con sede in Palermo in Via del Vespro n. 129, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Marzia Grazia Furnari, che di seguito verrà denominata semplicemente come AOUP;

Sottoscrivono il presente accordo:

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

Il presente documento disciplina le procedure per la nomina dei responsabili delle strutture complesse a direzione universitaria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico” di Palermo (di seguito AOUP) e delle strutture complesse a Direzione Universitaria inserite nei Protocolli di Intesa vigenti. In tale ultima evenienza il Direttore Generale che opera d'Intesa con il Rettore è il Direttore Generale dell'Azienda dove insiste la struttura complessa a direzione universitaria.

La nomina del responsabile comporta il conferimento dell'incarico di struttura complessa a Direzione Universitaria.

Art. 2 – Definizione del fabbisogno

Il Direttore Generale d'intesa col Magnifico Rettore individua le strutture complesse a direzione universitaria vacanti o rese vacanti al fine di avviare le procedure di nomina del responsabile e definisce, in coerenza con la programmazione universitaria e con le esigenze assistenziali, didattiche e di ricerca che si tengono presso l'AOUP, il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa per la quale occorre conferire l'incarico di direzione, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, come descritto nel successivo art. 5 del presente accordo. Alla definizione del fabbisogno concorrono il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e il Direttore del Dipartimento assistenziale integrato in virtù dei rispettivi ruoli;

Art. 3 – Procedura selettiva per la nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria

1) Il Direttore Generale dell'AOUP, sulla base di quanto stabilito al precedente articolo 2 e coadiuvato dal Direttore Sanitario, definisce il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, avvia il procedimento di attribuzione dello stesso emanando apposito Avviso pubblico di indizione della procedura.

2) Gli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria sono attribuiti dal Direttore Generale, d'intesa con il Magnifico Rettore, sentiti il Presidente della Scuola di Medicina e il Direttore del Dipartimento ad attività integrata, sulla base della procedura di cui al presente accordo, nell'ambito dei Professori (Ordinari e Associati) afferenti al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento che esercitano la propria attività di Docente presso l'Università degli Studi di Palermo e che svolgono attività assistenziale presso l'AOUP o un ente del SSR inserito nella rete delle UUOO dichiarate nei Protocolli di Intesa vigenti.

Art. 4 – Fasi della procedura

Ai fini della nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria, la procedura è articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

- 1) Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo.
- 2) Avvio della procedura.
- 3) Nomina della Commissione.
- 4) Valutazione del curriculum
- 5) Individuazione e nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria.
- 6) Sottoscrizione del contratto individuale.

Art. 5 – Definizione del fabbisogno

Ai fini dell'avvio della procedura di selezione per il conferimento incarichi di Struttura Complessa, il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario Aziendale e in concordanza con quanto statuito con le modalità descritte all'art.2, d'intesa con il Rettore, definisce il fabbisogno che caratterizza la Struttura Complessa relativa all'incarico di Direzione da conferire, sia sotto il profilo oggettivo, sia sotto il profilo soggettivo nell'ambito del SSD di riferimento o di SSD affini.

Il fabbisogno oggettivo viene declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, mentre il fabbisogno soggettivo riflette le competenze professionali, manageriali, scientifiche e didattiche ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni anche didattiche e scientifiche.

Alla definizione del fabbisogno, così come previsto dall'art. 2, concorre il Presidente della Scuola di Medicina e, con la formulazione di propri pareri obbligatori, intervengono i Direttori dei Dipartimenti Assistenziali Integrati di riferimento della Struttura complessa e con parere non vincolante il Collegio di Direzione dell'AOUP.

Poiché le procedure ed i criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa influiscono in modo decisivo sull'organizzazione aziendale e sulla qualità delle scelte circa l'attribuzione delle relative responsabilità, la definizione del fabbisogno deve essere connotata da elementi di specificità e

concretezza, anche al fine di fornire alla commissione uno strumento idoneo a condurre il processo di valutazione nel modo più rispondente possibile alle necessità rilevate.

Sono pertanto individuati previamente sia il tipo di specializzazione che connota la posizione di lavoro in questione, sia le principali attività ed il livello di complessità che la caratterizzano nelle sue dimensioni principali (operative, di supervisione, professionali e direttive), unitamente all'identificazione del livello di autorità aziendale, delle relative relazioni (livello gerarchico di collocazione nell'organigramma) e dell'ampiezza di controllo che la contraddistingue dal punto di vista della gestione dei collaboratori, avuto riguardo al numero di personale subordinato che ad essa riporta.

Art. 6 – Avvio della procedura – contenuto e pubblicazione dell'avviso pubblico –

L'AOU avvia la procedura selettiva mediante emanazione di apposito Avviso pubblico di indizione della procedura, la cui pubblicazione deve essere effettuata nel sito internet aziendale ed in quello dell'Università degli Studi di Palermo, garantendo l'accesso libero e completo al testo dell'avviso e agli allegati connessi; l'avviso con i relativi allegati va mantenuto disponibile nei siti fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'avviso dovrà contenere:

- a) Dettagliata descrizione delle caratteristiche professionali e del profilo scientifico richiesti per la copertura della posizione di responsabile della struttura complessa a direzione universitaria da ricoprire, coincidenti con gli elementi connotanti la definizione del fabbisogno.
- b) Individuazione della disciplina relativa all'incarico da conferire in coerenza comunque con il Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza; nell'ipotesi di disciplina che preveda l'accesso di più categorie professionali (ad esempio medico e biologo) tutte dovranno essere specificamente indicate.
- c) I requisiti di ammissione come stabiliti all'art. 5 del D.P.R. 484/1997, fatta salva la specificità normata dai Protocolli di Intesa vigenti.
- d) La durata dell'incarico.
- e) La descrizione delle caratteristiche professionali e scientifiche richieste, coincidenti con gli elementi connotanti il fabbisogno come definito secondo le modalità indicate nell'art. 5 del presente accordo.
- f) L'indicazione della disciplina relativa all'incarico da conferire in coerenza, comunque, con il Settore Scientifico Disciplinare di appartenenza. Nell'ipotesi di disciplina che preveda l'accesso di più categorie professionali (ad esempio medico e biologo) dovranno essere tutte specificamente indicate.
- g) Forma e contenuti del curriculum scientifico e professionale, concernenti le attività professionali, di ricerca, studio, le attività didattiche svolte e quelle eventuali ricoperte direzionali – organizzative.
- h) Le modalità e il termine di presentazione delle domande. L'Avviso dovrà prevedere che la domanda di ammissione alla procedura di selezione può essere prodotta anche in via telematica informando delle relative modalità di inoltro.
- i) Le modalità di svolgimento della selezione.
- j) Le modalità di conferimento dell'incarico.
- k) I criteri di valutazione, ossia, quanto contenuto nel curriculum e in una scheda di valutazione riepilogativa dell'attività svolta dal candidato con i relativi punteggi:
 - 1) I punteggi massimi di ciascuna macro-area;
 - 2) Criteri e parametri di valutazione di cui ai successivi paragrafi del presente accordo.
- l) Il termine massimo di conclusione della procedura, che non potrà comunque essere superiore a tre mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- m) L'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale per direttori di UOC;
- n) Le modalità di pubblicazione successiva dei curricula dei partecipanti, nel rispetto della normativa sulla privacy.

- o) Indicazione del responsabile del procedimento.

Nell'avviso sarà inoltre indicato che, in caso di dimissioni o recesso del responsabile della struttura complessa nominato, il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due Docenti facenti parte della graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

Art. 7 – Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Gli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria sono attribuiti, di norma, a Professori (Ordinari e Associati) afferenti al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento e che esercitano la propria attività presso l'Università degli Studi di Palermo in possesso dei seguenti requisiti e, specificamente:

- a. Iscrizione all'albo professionale, ove esistente; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente in coerenza, comunque, con il Settore scientifico disciplinare di appartenenza;
- c. Presentazione del curriculum, in cui sia documentata una specifica attività scientifica e professionale ed adeguata esperienza.
- d. Possesso dell'attestato di formazione manageriale e in mancanza obbligo di conseguirlo entro un anno dal conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa pena la decadenza dall'incarico stesso.

Art. 8 – Nomina della commissione

1) La Commissione di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa a direzione universitaria è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da due Docenti di prima fascia nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare di interesse all'Ateneo, indicati dal Magnifico Rettore, d'intesa con il Direttore Generale, e da un segretario scelto tra il personale in servizio presso l'AOUP appartenente al ruolo amministrativo e con inquadramento pari o superiore alla categoria D.

2) La Commissione è nominata con provvedimento adottato dal Direttore Generale, ed i nominativi dei componenti della Commissione sono pubblicati nel sito internet aziendale.

Art. 9 – Adempimenti della Commissione, modalità procedurali e operazioni da svolgere

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati sono curate dalla Commissione esaminatrice;

1) La Commissione, prima di procedere all'avvio delle operazioni di valutazione, è tenuta a:

- a. prendere atto dell'Avviso pubblico di selezione con particolare riferimento al profilo oggettivo e soggettivo individuato.
- b. prendere atto del presente accordo e di ogni altra comunicazione della AOUP conformando il proprio operato ai criteri e alle modalità in essi previsti.
- c. prendere atto dell'elenco dei partecipanti e confermare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti.

2) Nella fase di insediamento la Commissione procede all'individuazione del Presidente.

3) Per la validità delle riunioni della Commissione è sempre necessaria la presenza di tutti i membri effettivi.

4) La Commissione procede preliminarmente all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 7 e alla ammissione dei candidati.

5) La Commissione definisce il cronoprogramma delle attività da svolgere e definisce i criteri di valutazione dei candidati che sarà effettuata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti.

Art. 10 – Valutazione dei candidati

1) La Commissione, per la valutazione del candidato, che può avere luogo anche in modalità telematica, ha a disposizione complessivamente 100 punti di cui 70 fanno riferimento alla macro-area titoli e 30 alla macro-area colloquio.

Art. 11 – Macro area – curriculum (punti 70)

1) La Commissione procede all'esame della documentazione presentata dai candidati, accertando preliminarmente il possesso da parte di ogni candidato dei requisiti di ammissione e viene compilata apposita scheda di ammissione.

2) La Commissione, ai fini della valutazione del curriculum, prende atto dei criteri generali per la valutazione, così come definiti nell'Avviso e determina i fattori di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili. Vengono di seguito indicati, i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili.

N.	FATTORE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	10
2	Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti	10
3	Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito web aziendale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza	10
4	La produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica	20
5	Ruoli accademici, ruoli gestionali, ruoli di direzione e ruoli rivestiti nell'ambito di società scientifica di rilievo nazionale ed internazionale dei candidati	20

3) La Commissione procede alle operazioni di valutazione del Curriculum dei candidati ammessi, sulla base dei criteri determinati e per ciascun candidato viene compilata apposita scheda di valutazione riportante i punteggi conseguiti per ciascun criterio di valutazione e il punteggio complessivo.

Art.12 - Macro-area -Colloquio (30 punti).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali (assistenziali, scientifiche e didattiche) documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere rispondenti al fabbisogno determinato

dell'Azienda e alla sua peculiarità ospedaliera-universitaria.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia dell'economicità degli interventi. Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del colloquio, la commissione può altresì prevedere di richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati per il colloquio.

In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione- nell'ambito della macro-area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio

Art. 13 – Conclusione della procedura

1) A conclusione delle valutazioni la Commissione, sulla scorta dei punteggi attribuiti ai candidati idonei per la Macro Area - Curriculum - una relazione sintetica riepilogativa contenente gli esiti della procedura, l'elenco dei candidati risultati idonei, nonché la terna dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti da proporre al Direttore Generale.

2) La Commissione trasmette, per mezzo del segretario, al Direttore Generale dell'AOUP per i provvedimenti di competenza tutti gli atti della selezione. Detti atti devono essere pubblicati sul sito internet aziendale.

Art. 14 – Individuazione e nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria

1) Il Direttore Generale d'intesa con il Magnifico Rettore, sentito il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ed il Direttore del Dipartimento Assistenziale Integrato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Qualora il Direttore Generale d'intesa con il Magnifico Rettore, intenda nominare uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non ha conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere motivata analiticamente.

2) La procedura si intende conclusa, alternativamente:

a) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, di approvazione del complesso di operazioni espletate dalla Commissione e delle risultanze finali, unitamente alla dichiarazione di conferimento dell'incarico al soggetto vincitore che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alla procedura.

b) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, di approvazione del complesso di operazioni espletate dalla Commissione e delle risultanze finali, contenente la dichiarazione motivata tesa ad avvalersi della prerogativa di nomina di uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta alla Commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio.

c) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, che dà atto dell'impossibilità di conferire l'incarico, non essendo stata espressa dalla Commissione dichiarazione alcuna di idoneità nei confronti dei candidati.

d) Con il provvedimento formale, adottato dal Direttore Generale previa intesa con il Magnifico Rettore, che dispone in maniera motivata il mancato conferimento dell'incarico per ritenuta violazione, ovvero ritenuta non conformità dei lavori e delle operazioni espletate, da parte della Commissione:

i. delle disposizioni e/o dei criteri generali in materia di conferimento di incarichi di struttura complessa;

ii. delle disposizioni e/o dei criteri generali contenuti nel presente accordo;

iii. dei criteri e/o dei contenuti definiti nello specifico avviso pubblico, con particolare riferimento a quelli afferenti alla determinazione del fabbisogno dell'AOUP, coerentemente alla programmazione Universitaria, in ordine al profilo soggettivo ed oggettivo della figura ricercata.

3) Il provvedimento di attribuzione della nomina del responsabile della struttura complessa a direzione universitaria è pubblicato sul sito internet aziendale e su quello dell'Università degli Studi di Palermo.

4) Il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 15 – Attestato di formazione manageriale

Il Direttore incaricato, ove non sia in possesso, ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D.Lgs, n. 502/1992 e s.m.i e di impegnarsi ad acquisirlo nuovamente alla scadenza di sette anni dalla data del suo rilascio. Costituisce causa di decadenza dall'incarico il mancato conseguimento entro i predetti termini.

Art. 16– Trasparenza e pubblicità

Tutti gli atti inerenti la procedura oggetto del presente accordo vengono pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Art. 17 – Disposizioni finali

Gli incarichi di Direzione Struttura Complessa, già assegnati e in essere in prima applicazione del presente accordo, possono essere rinnovati in analogia a quanto previsto in merito dal vigente CCNL Area Sanità. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si rinvia alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

IL RETTORE – PROF. MASSIMO MIDIRI

LA DIRETTRICE GENERALE – DOTT.SSA MARIA GRAZIA FURNARI